

McLaren ha di nuovo uno sponsor «tabaccaio»

Le notizie sono due. La prima è che la McLaren ritrova uno sponsor importante dopo alcune stagioni di assenza. La seconda è che si tratta della BAT, British American Tobacco, azienda "tabaccaia" in cerca di nuove strade e nuovi slogan come ha già fatto la Philip Morris con la Ferrari. Ieri il team di Woking, che presenterà la nuova monoposto (e relativa colorazione) giovedì, ha annunciato — per la soddisfazione del Ceo Zak Brown, un accordo pluriennale incentrato sulla volontà della BAT di promuovere i suoi prodotti a rischio ridotto. Il tutto sotto il logo "A better tomorrow". Un domani migliore. Per i consumatori, certo. Ma anche per la scuderia, che nelle ultime stagioni ha infilato risultati pessimi. L'accordo non riguarda solo la sponsorizzazione in senso stretto, ma coinvolge anche la McLaren Applied Technologies — che fa parte del gruppo e si occupa di tecnologia avanzata — per lavorare in sinergia proprio su design, batterie e materiali di BAT. Per McLaren, da un certo punto di vista, si tratta di un ritorno alle origini. Le immagini delle monoposto inglesi bianche e rosse, con lo sponsor che ora supporta le rosse a motore di casa nostra — Ferrari e Ducati — sono, per chi mastica di GP, iconiche. Ed è un ritorno anche per la BAT, che nel 1997 aveva acquistato la Tyrrell e due anni dopo era entrata in F.1 in prima persona con la Bar voluta e pilotata da Jacques Villeneuve. Un'avventura conclusa a fine 2006.